

Arrivano i bagnini sulle spiagge del Verbano

Pubblicato: Mercoledì 4 Luglio 2012



Quindici bagnini sorveglieranno le spiagge più frequentate del Verbano. È questa una delle novità nel "**Patto per la sicurezza del Lago Maggiore e del Lago di Lugano**", rinnovato e presentato questa mattina a Villa Recalcati. **L'intesa era stata stipulata nel 2010** alla presenza dell'allora ministro **Roberto Maroni** e coinvolge più territori: i versanti lombardo e piemontese del lago Maggiore e le rive italiane del Ceresio. L'accordo è stato prorogato questa mattina dall'assessore regionale alla Protezione civile, polizia locale e sicurezza, **Romano La Russa**, con il prefetto, **Giorgio Zanzi**, l'assessore provinciale alla Protezione civile, **Massimiliano Carioni** e i comandanti di Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia locale e i sindaci dei comuni che si affacciano sulle rive lombarde del lago Maggiore e di Lugano.

«A differenza degli scorsi anni e considerato anche il triste bilancio degli incidenti che si sono registrati l'estate passata abbiamo deciso di **potenziare ulteriormente il controllo e la sicurezza sulle rive dei laghi**» ha spiegato il Prefetto. I nuovi bagnini, scelti tra i componenti della Società di salvamento, saranno operativi a partire **dal 14 luglio e fino al 26 agosto** (dalle 13 alle 18 in settimana e dalle 10 alle 19 nel week end) sulle spiagge considerate più frequentate ovvero quelle di **Maccagno, Laveno, Cerro, Leggiuno, Ranco, Sesto Calende, Lisanza, Luino, Ispra e Monvalle**.



Nel corso dell'incontro di questa mattina sono stati presentati inoltre i dati delle operazioni concluse: **1.100 interventi** per la sicurezza lacuale e di altri **15.000 per quella stradale** cui si devono sommare le oltre **400 azioni di contrasto alla criminalità** e i più di **500 servizi di prevenzione**. I pattugliamenti previsti dal Patto hanno permesso di tenere sotto controllo emergenze quali sono i fenomeni di clandestinità, la prostituzione, l'abuso di alcolici nelle fasce più giovani, la diffusione di sostanze stupefacenti e, in generale, tutti i fatti legati alla criminalità. Sono aumenti inoltre i controlli notturni nell'area, sono stati potenziati gli strumenti della vigilanza lacuale e la presenza, sulle strade rivierasche, di personale ancora più qualificato.

«Questo patto nato il 1 luglio 2010 – ha commentato l’assessore La Russa – ha saputo creare sinergie tra gli attori che hanno portato benefici al territorio. La proroga sancisce gli ottimi risultati fin qui raggiunti e invita tutti a proseguire su questa strada».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it